



*Autorità garante
della concorrenza e del mercato*

L'AUTORITÀ GARANTE DELLA CONCORRENZA E DEL MERCATO

NELLA SUA ADUNANZA del 22 settembre 2026;

SENTITO il Relatore, Presidente Saverio Valentino;

VISTA la legge 10 ottobre 1990, n. 287;

VISTA la propria delibera n. 31490, del 18 marzo 2025, con la quale è stata avviata un'istruttoria, ai sensi dell'articolo 14 della legge n. 287/1990, nei confronti di Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. (di seguito, "RFI") e Ferrovie dello Stato Italiane S.p.A. per accertare l'esistenza di una violazione dell'articolo 102 TFUE in relazione a un insieme di condotte volte a ostacolare l'accesso del nuovo operatore SNCF Voyages Italia S.r.l. all'infrastruttura ferroviaria nazionale, rallentandone/ostacolandone l'ingresso nel mercato del trasporto passeggeri Alta Velocità;

VISTA la propria delibera n. 31869 del 3 marzo 2026 con la quale, ai sensi dell'articolo 14-ter, comma 1, della legge n. 287/1990 sono stati resi obbligatori nei confronti della società RFI gli impegni dalla stessa presentati (di seguito, "Impegni");

VISTA l'istanza di revisione degli Impegni, inviata da RFI il 7 maggio 2026;

VISTA la propria delibera n. 31963 del 19 maggio 2026 con la quale è stato avviato un procedimento per valutare l'istanza parziale di revisione degli Impegni presentata da RFI, fissandone il termine di conclusione al 30 settembre 2026;

VISTA la propria delibera n. 32001 del 23 giugno 2026, con la quale è stata disposta la sospensione degli Impegni 2 e 3 nelle more della conclusione del

procedimento regolatorio avviato dall'Autorità di Regolazione dei Trasporti (di seguito, "ART") con la Delibera n. 49/2026 del 17 aprile 2026 e della conseguente definizione del nuovo quadro applicabile all'allocazione della capacità quadro;

VISTA la Delibera dell'ART n. 154/2026 del 29 luglio 2026, con la quale è stato prorogato al 30 ottobre 2026 il termine di conclusione del procedimento regolatorio sopra citato, in ragione della numerosità e complessità dei contributi ricevuti nell'ambito della relativa consultazione pubblica e della necessità di effettuare ulteriori approfondimenti e valutazioni in merito;

VISTI i documenti agli atti;

CONSIDERATO che gli Impegni 2 e 3 hanno natura transitoria, essendo destinati a trovare applicazione nelle more della definizione del nuovo quadro regolatorio, e che la loro concreta attuazione richiede lo svolgimento di attività preparatorie e tempi tecnici non compatibili con un'eventuale entrata in vigore della nuova regolazione in tempi brevi;

CONSIDERATO, altresì, che alla data di conclusione del procedimento, attualmente fissata al 30 settembre 2026, il nuovo quadro regolatorio potrebbe non risultare ancora definito;

RITENUTO, pertanto, necessario prorogare il termine di conclusione del procedimento di revisione degli Impegni 2 e 3 e della connessa sospensione degli stessi, in attesa dell'entrata in vigore della nuova regolazione;

RITENUTO che, a tal fine, risulti congruo fissare al 22 dicembre 2026 il nuovo termine di conclusione del procedimento di revisione degli Impegni;

DELIBERA

a) di prorogare al 22 dicembre 2026 il termine di conclusione del procedimento di revisione degli Impegni 2 e 3 avviato con delibera n. 31963 del 19 maggio 2026;

b) che, per effetto della proroga di cui alla lettera a), la sospensione degli Impegni 2 e 3, disposta con delibera n. 32001 del 23 giugno 2026, continua a operare fino all'adozione di una nuova delibera dell'Autorità nell'ambito del procedimento di revisione degli Impegni e, comunque, non oltre il 22 dicembre 2026.

Il presente provvedimento sarà notificato ai soggetti interessati e pubblicato nel Bollettino dell'Autorità garante della concorrenza e del mercato.

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
Serena Stella

IL PRESIDENTE
Saverio Valentino